

REGIONE
PUGLIA



Comune di Copertino



Provincia
LECCE



Comune di Galatina



Progetto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW.

**RELAZIONE ASSEVERATA
AREE PERCORSE DAL FUOCO**

ELABORATO

PR_21

PROPONENTE:

Whysol-E Sviluppo Srl

Sede legale in Milano (MI)
via Meravigli n. 3 - CAP 20123
P.IVA 10692360968
PEC: whysol-e.sviluppo@legalmail.it

PROGETTO E SIA:



Via della Resistenza, 46 - 70125 Bari - tel. 080 3215948 fax. 080 2020986

Il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio Tricarico



CONSULENZA:

EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
0	LUG 2021	B.B.	A.A. - O.T.	A.A. - O.T.	Progetto definitivo

Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW.

1. PREMESSA	2
2. AREE PERCORSE DA INCENDI.....	2
3. GLI INCENDI BOSCHIVI.....	4
3.1. TIPI DI INCENDIO	4
3.2. CAUSE	5
3.3. FATTORI PREDISPONENTI	7
3.4. DANNI	7
3.5. RISCHIO INCENDIO	8
4. CONCLUSIONE.....	15
ASSEVERAZIONE PERIZIA.....	16



1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di asseverare la non interferenza delle aree interessate dalla **realizzazione del progetto integrato di un impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e relative opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Comune di Copertino (LE) e Comune di Galatina (LE); la potenza nominale dell'impianto fotovoltaico sarà di 60.000 kW.**

In particolare il presente intervento consiste in un **progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico** esteso su un'area costituita da 4 lotti aventi una superficie complessiva di circa 103 ettari (tutti ricadenti in agro di Copertino), integrato sia ad un'attività di **agricoltura biologica dedicata all'alimentazione animale** con relative **aree dedicate al pascolo**, sia **all'apicoltura**.

2. Aree percorse da incendi

La Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", individua divieti e prescrizioni per le aree che siano state percorse dal fuoco.

In particolare l'articolo prevede:

"Art. 10. (Divieti, prescrizioni e sanzioni)

1. **Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni.** È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. **È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive**, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale



sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

3. Nel caso di trasgressioni al divieto di pascolo su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1 si applica una sanzione amministrativa, per ogni capo, non inferiore a lire 60.000 e non superiore a lire 120.000 e nel caso di trasgressione al divieto di caccia sui medesimi soprassuoli si applica una sanzione amministrativa non inferiore a lire 400.000 e non superiore a lire 800.000.

4. Nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1, si applica l'articolo 20, primo comma, lettera c), della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il giudice, nella sentenza di condanna, dispone la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile.

5. Nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo sono vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio.

6. Per le trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore a lire 2.000.000 e non superiore a lire 20.000.000. Tali



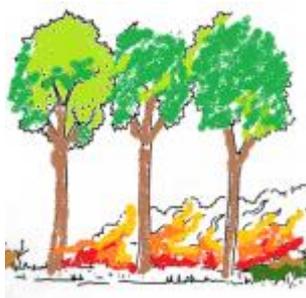
sanzioni sono raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'articolo 7, commi 3 e 6.

7. In caso di trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 da parte di esercenti attività turistiche, oltre alla sanzione di cui al comma 6, è disposta la revoca della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio dell'attività.

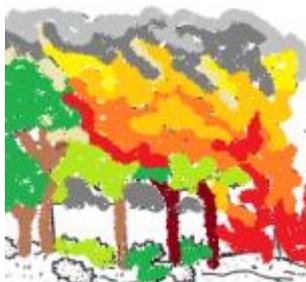
8. In ogni caso si applicano le disposizioni dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo.

3. Gli Incendi Boschivi

3.1. Tipi di incendio



INCENDIO DI SUPERFICIE o RADENTE: Incendio che si propaga consumando gli strati bassi della vegetazione (foglie secche, rami morti, erbe e arbusti del sottobosco. Può assumere velocità molto sostenuta.



INCENDIO DI CHIOMA: Incendio che si propaga di chioma in chioma, difficile e pericoloso da controllare. Raggiunge altezze e velocità molto sostenute.



INCENDIO DI INTERFACCIA: Incendio che interessa le aree di interconnessione tra la struttura antropizzata e le aree naturali.

3.2. Cause

Gli incendi boschivi possono essere classificati in base alle cause che ne determinano l'innesco. Per causa si intende l'origine del fenomeno. La motivazione è, invece, l'espressione dei motivi che inducono un individuo a compiere una determinata azione.

INCENDI NATURALI: Si verificano molto raramente e sono causati da eventi propri della natura e quindi inevitabili (es i fulmini)

INCENDI COLPOSI O INVOLONTARI: Sono causati da comportamenti umani non finalizzati alla specifica volontà di arrecare danno. La colpa si configura quando si opera con negligenza, imprudenza o imperizia, spesso in violazione di norme e regolamenti:

- **Attività agricole e forestali :** Il fuoco viene largamente impiegato per bruciare le stoppie, per distruggere i residui vegetali provenienti da lavorazioni agricole e forestali, per rinnovare i pascoli e gli incolti. Purtroppo tali operazioni vengono effettuate in aree in cui le superfici agricole sono contigue a boschi ed incolti che costituiscono facile preda del fuoco e in periodi che, per ragioni climatiche, coincidono spesso con quelli di maggior rischio per gli incendi boschivi.
- **Abbandono di mozziconi di sigarette e fiammiferi :** Cerini e mozziconi di sigarette abbandonati o lanciati imprudentemente lungo i sentieri, le piste forestali, le strade rotabili



e le linee ferroviarie possono cadere sull'erba secca o altri residui vegetali presenti e provocare l'innesco del fuoco anche per effetto degli spostamenti d'aria provocati dai veicoli o dal vento.

- **Attività ricreative e turistiche, lanci di petardi e razzi, uso di apparecchi di vario genere, bruciature di rifiuti in discariche abusive, cattiva manutenzione di elettrodotti:** Una quota di incendi colposi si origina da bruciature di rifiuti in discariche abusive, eventualmente presenti in prossimità o all'interno delle aree boscate. Tali incendi possono interessare estese e significative aree boscate, con danni al paesaggio e all'equilibrio idrogeologico e problemi di ordine igienico e sanitario. Sono compresi in questa classe anche gli incendi provocati da: **scintille** che si originano dall'attrito degli impianti frenanti dei treni sui binari e **variazioni di tensione** sulle linee elettriche o rottura e conseguente caduta al suolo di conduttori di impianti ad alta tensione.

INCENDI DOLOSI O VOLONTARI: Esprimono la deliberata volontà di arrecare danno al bosco e all'ambiente.

- **Ricerca di un profitto:** spesso gli incendi dolosi derivano dalla previsione errata che le aree boscate distrutte dal fuoco possano essere utilizzate successivamente a vantaggio di interessi specifici, connessi alla speculazione edilizia, al bracconaggio, all'ampliamento della superficie agraria. In altri casi essi sono riconducibili alla prospettiva di creare occupazione nell'ambito delle attività di vigilanza antincendio, di spegnimento, di ricostituzione boschiva.
- **Proteste e risentimenti:** manifestazioni di protesta e risentimento nei confronti di privati o della Pubblica Amministrazione e dei provvedimenti da essa adottati, quali l'istituzione di aree protette. In altri casi si tratta di azioni volte a deprezzare aree turistiche, o ancora da ricondurre a problemi comportamentali, quali la piromania e la mitomania.
- **Cause dolose non definite:** le cause dolose non definite sono quelle riconducibili sicuramente ad atti volontari ma non classificabili con certezza secondo il fine perseguito dall'autore, per la mancanza di precisi ed oggettivi riscontri.

INCENDI DUBBI: Sono quelli per i quali non è possibile l'attribuzione certa di una causa.



3.3. Fattori predisponenti

I fattori predisponenti degli incendi boschivi sono gli elementi che favoriscono l'innescò e concorrono alla propagazione del fuoco. Tali elementi, necessari per l'elaborazione degli indici di previsione del rischio incendio, sono così classificati:

- **Caratteristiche della vegetazione:** facilità di accensione (infiammabilità) e velocità di combustione;
- **Condizioni Climatiche:** vento, umidità e temperatura;
- **Morfologia del terreno:** pendenza ed esposizione.

3.4. Danni

Un incendio si configura come un allarme ambientale, andando ad incidere su vegetazione, fauna, suolo, atmosfera e paesaggio. L'entità del danno dipende dall'andamento del fronte di fiamma (velocità, avanzamento, altezza, lunghezza di fiamma, profondità del fronte), e dalle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'incendio.

I principali danni ambientali causati dagli incendi sono:

- deterioramento del suolo
- scomparsa di biodiversità
- degrado ecologico
- perdita di produzioni legnose e non legnose
- disordine idrogeologico
- cambiamenti climatici dovuti alle emissioni di anidride carbonica
- inquinamento da fumi
- distruzione della fauna.



3.5. Rischio incendio

Consultando il webgis della Protezione civile Puglia si evince che l'area interessata dall'impianto ricadente nel comune di Copertino è classificata a Rischio incendi boschivi Basso, mentre l'area interessata dalle opere di connessione ricadente nel territorio comunale di Galatina è classificata a Rischio incendi boschivi Medio.

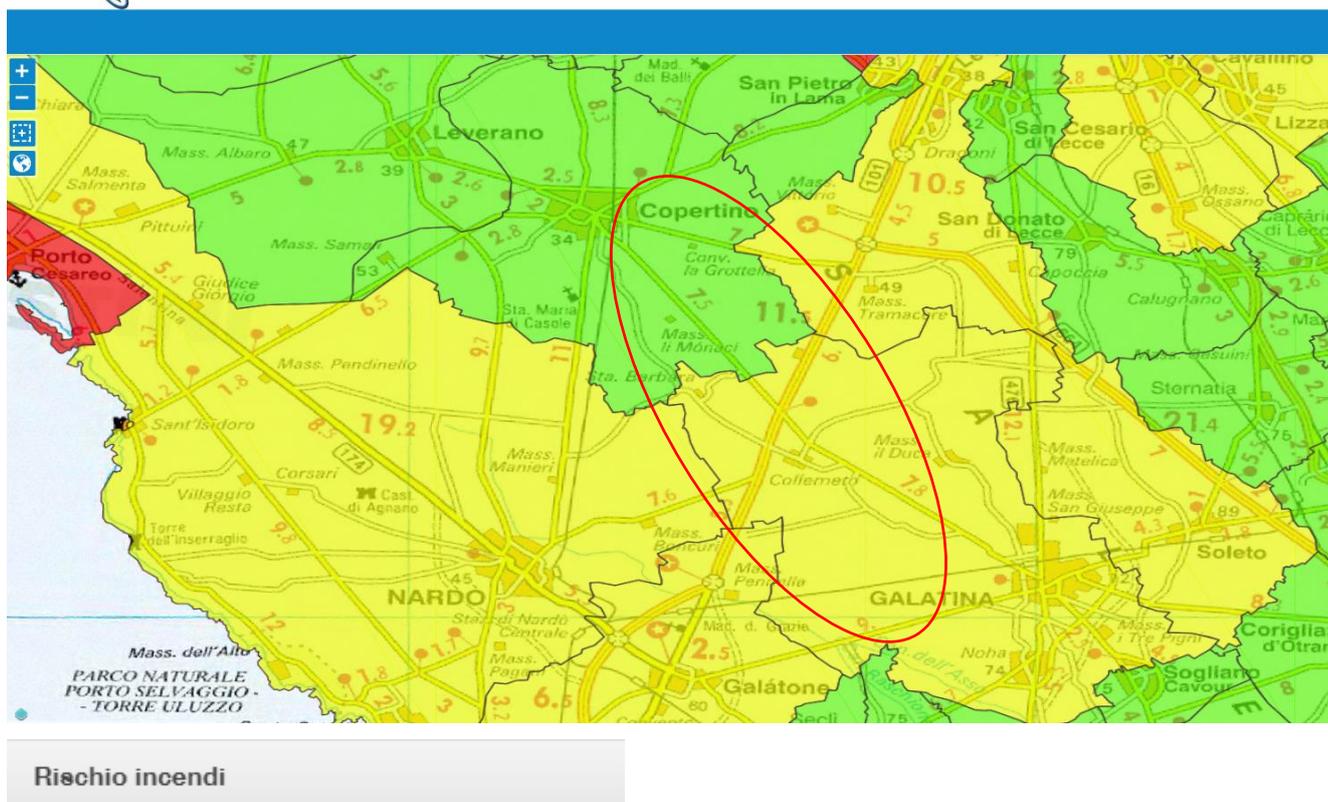


Figura 1 Estratto dal <http://webgis.protezionecivile.puglia.it/>

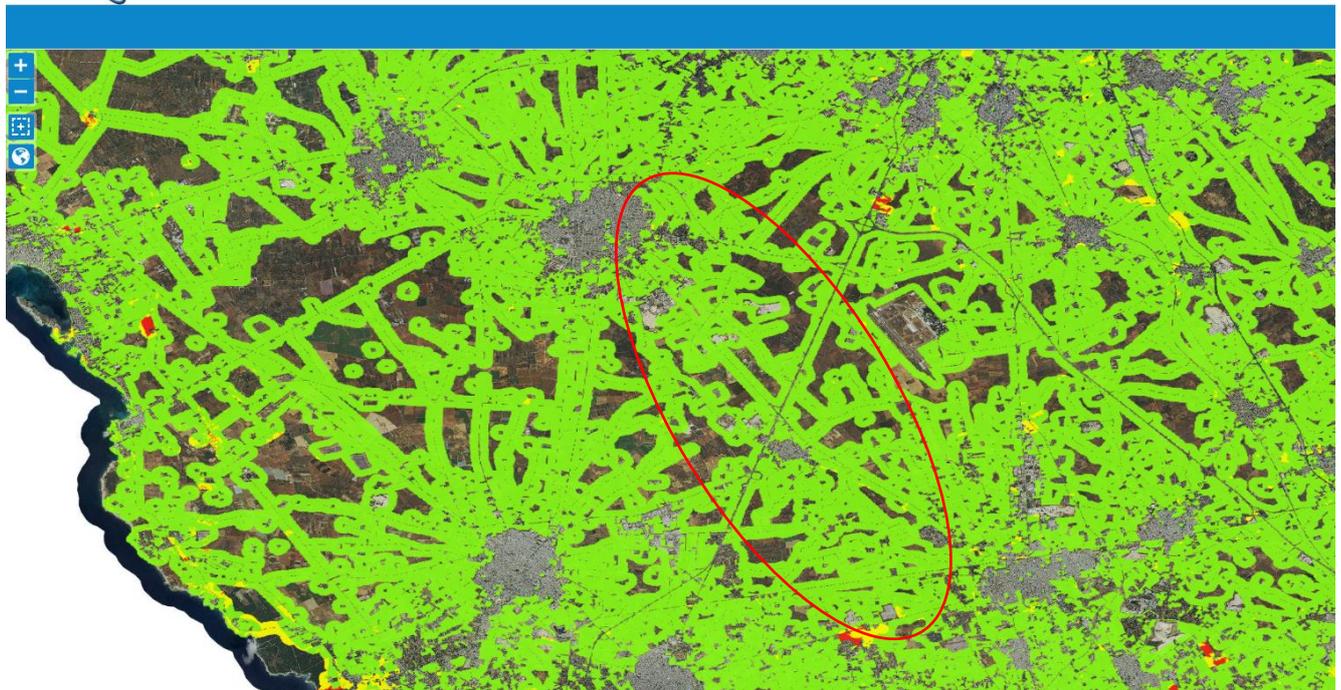
Mentre in relazione al rischio da incendi di interfaccia, le aree in prossimità dell'impianto sono caratterizzate da una *Pericolosità incendi d'interfaccia bassa*, mentre le aree prossime alle opere di connessione sono classificate a *Pericolosità incendi di interfaccia Medio-Bassa*.



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW.



Pericolosità incendi d'interfaccia

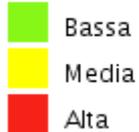


Figura 2 Mappa della pericolosità incendi di interfaccia da <http://webgis.protezionecivile.puglia.it/>

Consultando il Catasto Aree Percorse dal Fuoco aggiornato al 2015 e fornito dalla Protezione Civile Puglia sul sito ufficiale <http://www.protezionecivile.puglia.it/> è stato possibile consultare i dati relativi al territorio della Provincia di Lecce.



CATASTO INCENDI SUPERFICIE SOGGETTA A VINCOLO EX ART.10 L.353/2000 (BORCO E PARCOLO) Provincia di LECCE															
n. Progr.	Comune	Prov.	Data e n. delibera aggiornamento 2008	Data e n. delibera aggiornamento 2009	Data e n. delibera aggiornamento 2010	Data e n. delibera aggiornamento 2011	Data e n. delibera aggiornamento 2012	Data e n. delibera aggiornamento 2013	Superficie incendi (ha) 2009 rilevato da G.F.S.	Superficie incendi (ha) 2009 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2010 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2011 rilevato da G.F.S.	Superficie incendi (ha) 2012 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2013 rilevato da C.F.S.	Note di Aggiornamento Catasto Aree Percorse dal Fuoco
1	Acquafredda Del Capo	LE													
2	Alesano	LE												0,054	Aggiornamento provvisorio 2013
3	Alesio	LE													
4	Aliphe	LE			DGC n. 130 del 15/11/2011						0,3251				Aggiornato al 2010
5	Andrano	LE													
6	Aradeo	LE													
7	Arnesano	LE													
8	Asignano Del Sabello	LE													
9	Belluno	LE													
10	Colimara	LE													
11	Campi Salentina	LE													
12	Canole	LE							0,0446	13,5838	1,0836	9,0033	3,1988		Dati non pertinenti
13	Caprarica Di Lecce	LE													
14	Casimiro	LE													
15	Caspano Salentino	LE								11,7133			5,5886	5,3374	Aggiornamento Provvisorio 2013
16	Casano	LE													
17	Casano Di Leuca	LE													
18	Casimiro	LE													
19	Castrignano Del Capo	LE							0,3173			0,0191		0,8870	Dati non pertinenti
20	Castro	LE							0,5842				0,0988		Dati non pertinenti
21	Cavallino	LE												2,7063	Dati non pertinenti
22	Cavallino	LE							1,4288					2,6654	Aggiornamento provvisorio 2008 e 2011
23	Copertino	LE													
24	Copertino D'Otranto	LE											0,8014		Dati non pertinenti
25	Cordano	LE											0,6659	0,1281	Dati non pertinenti
26	Corsi	LE													
27	Crottono	LE												0,8104	Dati non pertinenti
28	Crottono	LE													
29	Galatina Del Capo	LE													
30	Galatina	LE				DGC n. 100 del 26/03/2014						3,3205	3,2122		Aggiornamento provvisorio 2012
31	Galatina	LE							28,2540	2,8688		40,0808		41,5156	Dati non pertinenti
32	Galipoli	LE	DGS n. 28 del 14/02/12	DGS n. 28 del 14/02/12	DGS n. 28 del 14/02/12				0,5207	11,0940	25,5373	6,8389	25,0263	1,7917	Aggiornato al 2010
33	Galupoli	LE	DGC n. 10 del 09/02/2010						5,7392						Aggiornato al 2008
34	Galupoli	LE													
35	Galupoli	LE													
36	Galupoli	LE													
37	Galupoli	LE	DGC n. 8 del 26/04/2012	DGC n. 8 del 26/04/2012	DGC n. 8 del 26/04/2012	DGC n. 3 del 12/02/2014	DGC n. 3 del 12/02/2014	DGC n. 6 del 05/3/2015	44,3379	11,3824	37,6885	94,7014	72,5977	174,1838	Dati non pertinenti
38	Galupoli	LE							4,8958	11,7325	1,3851	0,2446		0,2472	Aggiornato al 2013
39	Galupoli	LE													
40	Galupoli	LE							3,6474						Aggiornamento Provvisorio 2008
41	Galupoli	LE	DGC n. 48 del 14/12/10	DGC n. 48 del 14/12/10								0,8072	2,0812	1,8827	Dati non pertinenti
42	Galupoli	LE							1,3782						Aggiornato al 2009

Figura 3-3 Catasto Aree Percorse dal Fuoco fornito dalla Protezione Civile Puglia sul sito ufficiale

<http://www.protezionecivile.puglia.it/>

In particolare dalla tabella precedente si evince che nel territorio comunale di Copertino non sono segnalate aree percorse dal fuoco soggette alla L.353/2000. Nel territorio comunale di Galatina si segnala un evento nel 2012 in riferimento alla DGC n. 109 del 26/03/2014.

Il catasto della Protezione civile, tuttavia, indica unicamente le superfici in ettari senza localizzare le aree interessate.

Difatti, il vigente Piano Regionale AIB 2018-2020 approvato con DGR 585 del 10/04/2018 prevede all'art. 7.8 che:



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW.

7.8 Catasto degli incendi

La Legge Quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000 definisce divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco prevedendo la possibilità da parte dei comuni di apporre, a seconda dei casi, vincoli di diversa natura sulle zone interessate.

La procedura amministrativa delineata dalla Legge prevede che una volta individuate le particelle catastali interessate dagli incendi, venga prodotto un elenco delle stesse che verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni, durante tale periodo è prevista la possibilità, per i cittadini interessati, di presentare ricorso contro l'apposizione del vincolo. Trascorso tale periodo senza che non siano state sollevate obiezioni, il vincolo risulta attivo a tutti gli effetti.

Per l'apposizione dei suddetti vincoli la legge stabilisce che i Comuni provvedano al censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco potendosi avvalere dei rilievi effettuati dall'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare che istituzionalmente svolge un compito di salvaguardia del patrimonio forestale nazionale.

La Sezione Protezione Civile, metterà a disposizione delle Prefetture e dei Comuni interessati, uno specifico servizio web di supporto alla istituzione del catasto delle aree boscate percorse dal fuoco.

Pertanto si è proceduto alla consultazione dell'Albo pretorio del Comune di Galatina.

Con DGC n. 260/2018 il Comune di Galatina ha deliberato l'AGGIORNAMENTO CATASTO COMUNALE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO – ANNO 2017 ai sensi della LEGGE 21.11.2000, N. 353, ART. 10, COMMA 2.

La documentazione allegata alla suddetta DGC riporta la seguente tabella con l'indicazione delle aree colpite da incendi, compresi i dati relativi al 2012 di cui alla DGC n. 109 del 26/03/2014:



Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW.

ELENCO RIEPILOGATIVO FINO ALL'ANNO 2017

DATA INCENDIO	IDENTIFICATIVO INCENDIO	LOCALITA'	SUPERFICIE BOSCATI (mq)	SUPERFICIE NON BOSCATI (mq)	TOTALE SUPERFICIE PERICORSA (mq)	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SUPERFICIE TOTALE (mq)	SUPERFICIE PERICORSA (mq)	SOPRASSUOLO BOSCATO Ha	SOPRASSUOLO NON BOSCATO Ha	
15/09/04	F8LEOGLL2004017	MASSERIA MUTA	53	0	53	65	450	BAIA COSTRUZIONI SRL CON SEDE GALLIPOLI 02415550751	135	27	ALTO FUSTO LATIFOGLIE		
						65	156	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO003502380755	98	26	ALTO FUSTO LATIFOGLIE		
26/06/01	F8LEOGLL2001006	MASSERIA MUTA	33	15	1533	65	485	GUIDO MARIA CARMELA NATA A GALATINA 14/11/1941 +3	33	3	ALTO FUSTO MISTO		
						65	370	PRETE RAFFAELA NATA A GALATONE 12/01/1928 PRTFRFL28A52D863E	22	12	ALTO FUSTO MISTO		
						65	162	PRETE SALVATORE NATO A GALATONE 12/05/1934 PRTSTVT34E12D863M	22	18	ALTO FUSTO MISTO		
28/06/04	F8LEOGLL2004003	MASSERIA MUTA	41	8	121	65	155	GORGONI ANTONIO	150	16	ALTO FUSTO MISTO		
						65	450	BAIA COSTRUZIONI SRL CON SEDE GALLIPOLI 02415550751	135	25	ALTO FUSTO MISTO		
23/07/2011		Mass. Mutana				2567	65	00093	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	2567	2567		
						9778	65	00094	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	9778	9778		
						4641	65	00095	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	4641	4641		
						93	65	00096	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	93	93		
						3456	65	00097	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	3456	3456		
						178	65	00100	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	763	178		
						9769	65	00156	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	9862	9769		
				Mass.Mutana			1018	65	00450	SOPPRESSA La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili foglio 65 particella 585, particella 586, particella 587			
							65	585	BAIA COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in GALLIPOLI				
							65	586	SOPPRESSA La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili foglio 65 particella 587 - particella 451				
							65	587	SOPPRESSA ha originato e/o variato i seguenti immobili foglio 65 particella 586 - foglio 65 particella 451				
							65	451	ENTE URBANO Unità immobiliari n. 1		14479	1018	
							65	453	SOPPRESSA ha originato e/o variato i seguenti immobili: - foglio 65 particella 451 sub. 1 - foglio 65 particella 453 Unità immobiliari n. 1				
							65	453	BAIA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in GALLIPOLI				
						65	451 sub. 1	BAIA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in GALLIPOLI					
				Mass. Mutana			65300	65	00525	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	71519	65300	
							1125	65	00526	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	2542	1125	
							6160	65	00527	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	7179	6160	
							12036	65	00528	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	16459	12036	
							183	65	00529	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	183	183	
							435	65	00530	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	544	435	
							12663	65	00531	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	12663	12663	
							697	65	00532	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	697	697	
					1651	65	00533	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	2032	1651			
					19920	65	00534	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	19920	19920			
					1431	65	00535	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	1431	1431			
					2870	65	00536	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	4041	2870			
					10533	65	00537	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	10560	10533			
				1034	65	00538	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	1086	1034				
				2128	65	00539	PREMAK SRL con sede in LIZZANELLO	3228	2128				



ELENCO RIEPILOGATIVO FINO ALL'ANNO 2017

DATA INCENDIO	IDENTIFICATIVO INCENDIO	LOCALITA'	SUPERFICIE BOSCATI (m ²)	SUPERFICIE NON BOSCATI (m ²)	TOTALE SUPERFICIE PERCOSA (m ²)	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SUPERFICIE TOTALE (m ²)	SUPERFICIE PERCOSA (m ²)	SOPRASSUOLO BOSCATO Ha	SOPRASSUOLO NON BOSCATO Ha
22/08/12	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	2567	65	93	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	2567	2567	SUPERFICIE NON IDENTIFICATA	SUPERFICIE NON IDENTIFICATA
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	9778	65	94	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	9778	9778		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	4641	65	95	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	4641	4641		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	93	65	96	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	93	93		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	3456	65	97	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	3456	3456		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	375	65	100	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	375	375		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	187	65	103	BARDOSCIA Domenico,FU NICOLA NICO Salvatore,FU MARIANO	408	187		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	627	65	107	BAIA COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in GALLIPOLI	1316	627		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	12518	65	154	BAIA COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in GALLIPOLI	18444	12518		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	7383	65	156	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	9962	7383		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	2574	65	450	SOPPRESSA La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili: - foglio 65 particella 585 - foglio 65 particella 586 - foglio 65 particella 587 Unità immobiliari n. 1 Visura telematica	14479	2574		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	13505	65	585	BAIA COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in GALLIPOLI	13505			
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I		65	586	SOPPRESSA La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili: - foglio 65 particella 587 - foglio 65 particella 451 Unità immobiliari n. 1				
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I		65	587	SOPPRESSA La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili: - foglio 65 particella 586 - foglio 65 particella 451 Unità immobiliari n. 1				
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I		65	451	ENTE URBANO Unità immobiliari n. 1				
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I		65	451	RAMUNDO Licia nata a GALATONE il 08/05/1955	75			
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	63416	65	525	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	71519	63416		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	764	65	526	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	2542	764		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	1925	65	527	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	7179	1925		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	15091	65	528	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	16459	15091		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	2	65	529	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	183	2		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	12663	65	531	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	12663	12663		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	559	65	532	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	697	559		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	507	65	533	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	2032	507		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	16907	65	534	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	19920	16907		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	234	65	535	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	1431	234		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	113	65	536	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	4041	113		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	2783	65	537	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	10560	2783		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	16332	81	205	PREMAK SRL CON SEDE IN LIZZANELLO03502380755	25031	16332		
	-	MASSERIA MUTANA	N.I	N.I	259	81	206	COMUNE DI GALATINA con sede in GALATINA	806	259		

ELENCO RIEPILOGATIVO FINO ALL'ANNO 2017

DATA INCENDIO	IDENTIFICATIVO INCENDIO	LOCALITA'	SUPERFICIE BOSCATI (m ²)	SUPERFICIE NON BOSCATI (m ²)	TOTALE SUPERFICIE PERCOSA (m ²)	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SUPERFICIE TOTALE (m ²)	SUPERFICIE PERCOSA (m ²)	SOPRASSUOLO BOSCATO Ha	SOPRASSUOLO NON BOSCATO Ha
12/07/2017	-	FRANTOIO VIDANO			5	72	7	DOLCE Angelo nato a GALATINA il 13/07/1934	5	6784	SUPERFICIE NON IDENTIFICATA	SUPERFICIE NON IDENTIFICATA
	-	FRANTOIO VIDANO			146	72	26	STICCHI Luisa nata a MAGLIE il 10/08/1908 VALLONE Luigi nato a GALATINA il 01/02/1939 VALLONE Vito nata a GALATINA il 12/08/1941	146	3605		
	-	FRANTOIO VIDANO			5996	72	160		5996	6332		
	-	FRANTOIO VIDANO			9	72	220	DOLCE Angelo nato a GALATINA il 13/07/1934	9	36815		
	-	FRANTOIO VIDANO			298	72	270	MARRA Luigi nato a GALATINA il 04/01/1970	298	3323		
12/07/2017	-	FRANTOIO VIDANO			3658	72	271	CANTORO Anna Rita nata a ROMA il 05/03/1942	3658	4042	SUPERFICIE NON IDENTIFICATA	SUPERFICIE NON IDENTIFICATA
	-	FRANTOIO VIDANO			687	72	272	APOLLONIO Paolo nato a BARI il 02/03/1984	687	4506		
	-	FRANTOIO VIDANO			732	72	273	MARRA Luigi nato a GALATINA il 04/01/1970	732	7557		
	-	FRANTOIO VIDANO			1814	72	274	CANTORO Anna Rita nata a ROMA il 05/03/1942	1814	1829		
	-	FRANTOIO VIDANO			6	72	275	APOLLONIO Paolo nato a BARI il 02/03/1984	6	395		
-	FRANTOIO VIDANO			4618	78	47	VALLONE Carlo Martin nato a LECCE il 11/11/1971 VALLONE Edoardo nato a GALATINA il 02/10/1980 VALLONE Carlo Martin nato a LECCE il 11/11/1971 VALLONE Edoardo nato a GALATINA il 02/10/1980	4618	5847			
-	FRANTOIO VIDANO			3	78	48		3	2115			

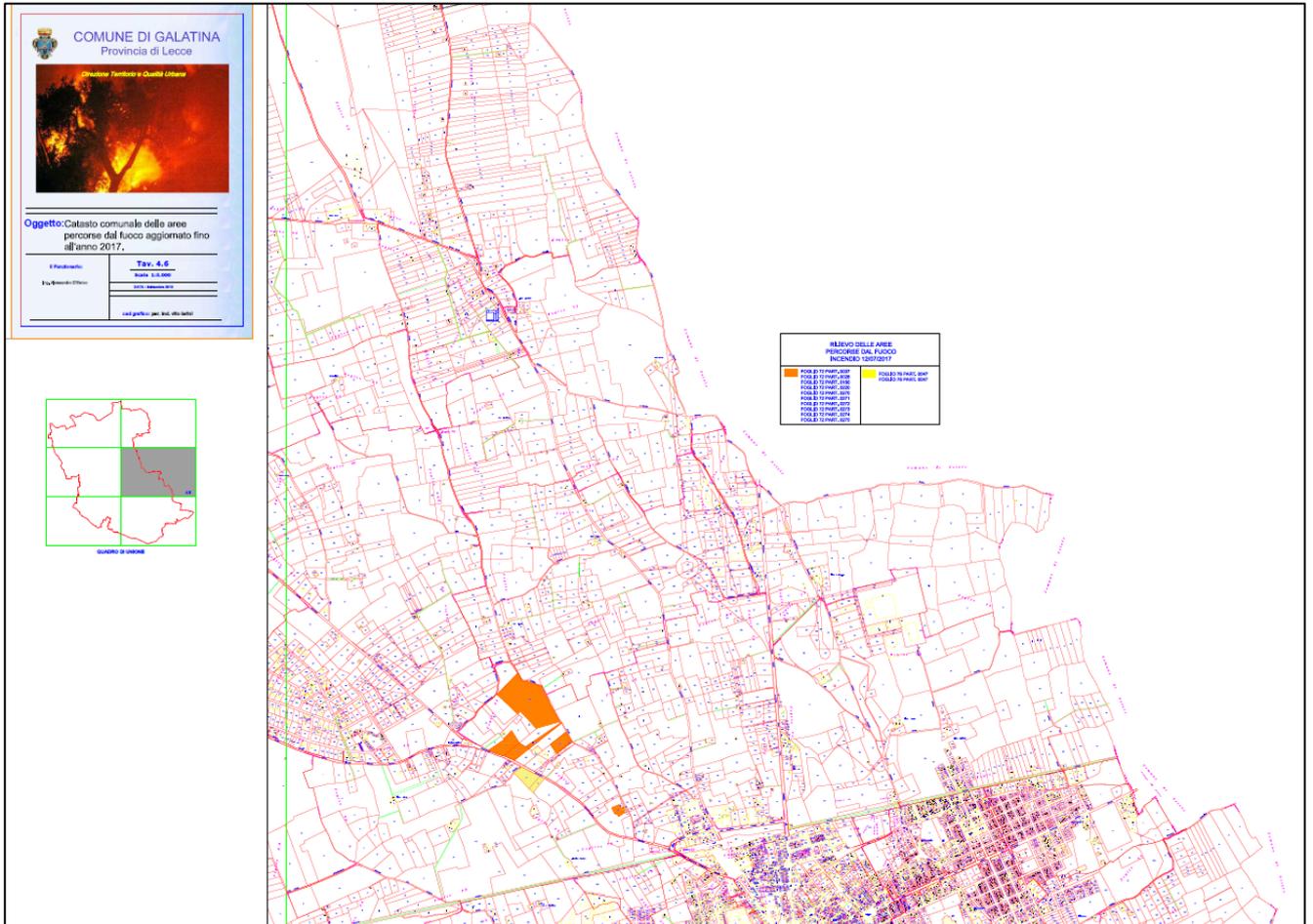
Alla DGC sono inoltre allegati due cartografie riportanti le aree interessate:



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

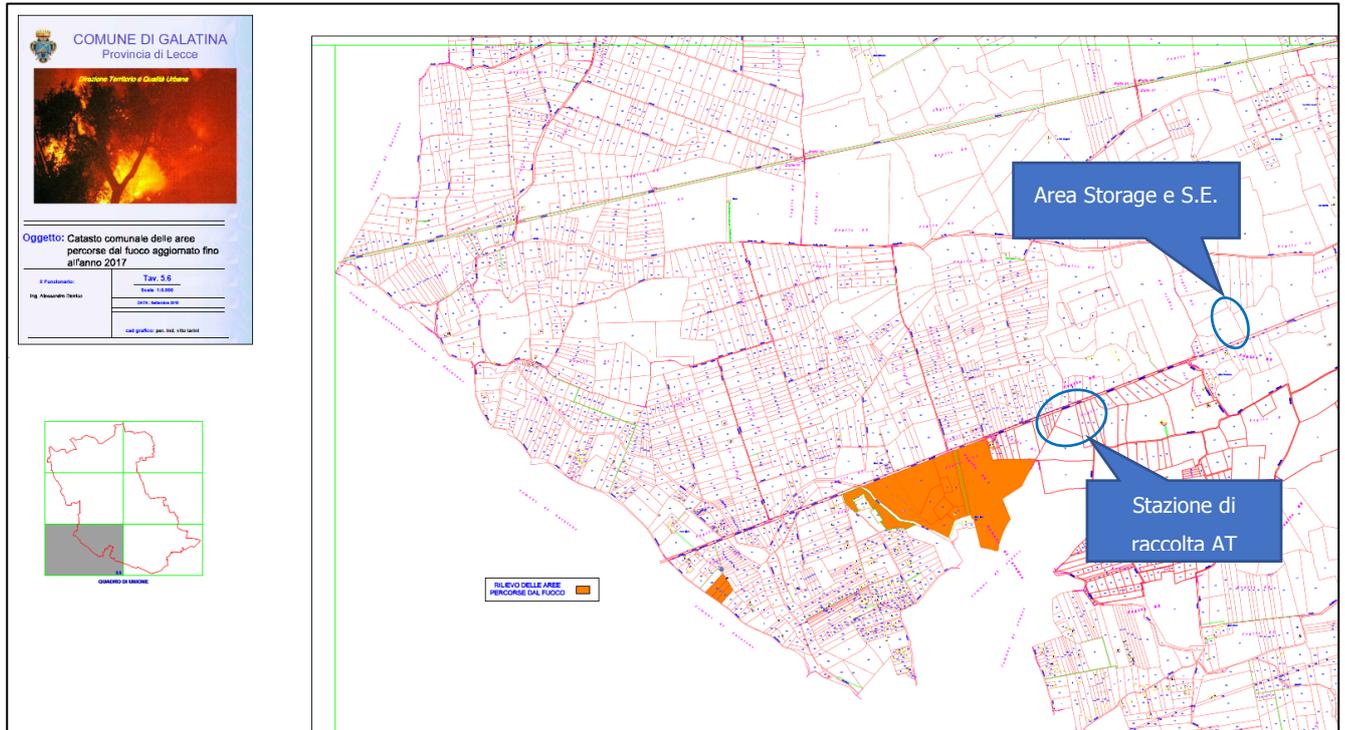
Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW.



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW.



4. Conclusione

Come si evince, quindi dalle cartografie sopra riportate e dalla documentazione consultata, le opere in progetto non interferiscono con aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000.



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW.

ASSEVERAZIONE PERIZIA

Identificazione del tecnico

Il sottoscritto Ing. Orazio Tricarico, nato a Bari il 15/03/1970, C.F. TRC RZO 70C15 A662W, residente a Bari in via Cardinale Mimmi N. 16, in qualità di legale rappresentante della società di ingegneria **ATECH srl** con sede in Bari, in via della Resistenza n. 48 P.IVA 07153620724, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari con il n. 4985,

incaricato da **Whysol-E Sviluppo Srl**, società proponente la realizzazione del *Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW*,

di redigere una relazione asseverata relativa alla presenza di aree percorse dal fuoco sulle particelle interessate dalle opere in progetto

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

consultando i dati disponibili sul Catasto Aree Percorse dal Fuoco fornito dalla Protezione Civile Puglia sul sito ufficiale <http://www.protezionecivile.puglia.it/>, nonché preso gli albi Pretori on line dei comuni di Copertino e Galatina (LE), a valle delle considerazioni riportate nella relazione allegata

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

le opere relative al progetto la realizzazione di un *Impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto PV 60.000 kW* **NON INTERESSANO** aree percorse dal fuoco negli ultimi 10 anni.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 21/07/2021



